



Consiglio Regionale della Puglia

3ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi Sociali*)

Prot.169

Bari 28.4.94

Al Presidente del Consiglio
Regionale
SEDE

OGGETTO: Comunicazione

Facendo seguito alla decisione n.093 del 27.4. 93, si comunica che erroneamente al punto 3) relativo alla votazione dei Commissari, i consiglieri **Godelli e Carrozzo** sono astenuti e non assenti.

Pertanto si trasmette un nuovo foglio corretto della decisione che sostituisce il precedente.

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO
(De Filippis)
Luca De Filippis



Consiglio Regionale della Puglia

3ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Servizi Sociali)

DECISIONE N. 093 DEL 27.04.94

1. La Commissione ha esaminato nella seduta del 27.04.94 i seguenti atti assegnati dalla Presidenza del Consiglio regionale rispettivamente il 27.4.94 prot.n 2533/165 del 27.4.94 D G.r. 2607 del 26.4.94 "Modifiche emendative al d.d.l.regionale Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle UU. SS.LL.(A/C 202/A)

2. Dopo ampia discussione, la III Commissione decide di esprimere

PARERE FAVOREVOLE A MAGGIORANZA

sugli atti di cui al punto 1., nel testo all'allegato che costituisce parte integrante della decisione

3. La presente decisione è stata adottata con il seguente voto dei Commissari :

FAVOREVOLE : ZINGRILLO ,FITTO,SABATO,MARZO,BELARDI,SILVESTRI

ASSENTI :////////

CONTRARI :CROCCO

ASTENUTI :CARROZZO,GODELLI.

- 4.La terza Commissione ha designato,quale relatore in aula il Commissario : Zingrillo Giuseppe



Consiglio Regionale della Puglia

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Servizi Sociali)

1.

DECISIONE N. 093 DEL 27.04.94

1. La Commissione ha esaminato nella seduta del 27.04.94 i seguenti atti assegnati dalla Presidenza del Consiglio regionale rispettivamente il 27.4.94 prot.n 2533/165 del 27.4.94 D G.r. 2607 del 26.4.94 "Modifiche emendative al d.d.l.regionale Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle UU. SS.LL.(A/C 202/A)

2. Dopo ampia discussione, la III Commissione decide di esprimere

PARERE FAVOREVOLE A MAGGIORANZA

sugli atti di cui al punto 1., nel testo all'allegato che costituisce parte integrante della decisione

3. La presente decisione è stata adottata con il seguente voto dei Commissari :

FAVOREVOLE : ZINGRILLO ,FITTO,SABATO,MARZO,BELARDI,SILVESTRI

ASSENTI :GODELLI,CARROZZO

CONTRARI :CROCCO

ASTENUTI ://///////.

4.La terza Commissione ha designato,quale relatore in aula il



Consiglio Regionale della Puglia

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Servizi Sociali)

2.

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

Il D.L. n.502 del 30.12.1992 statuisce che le Regioni devono disciplinare le modalità organizzative ed il funzionamento delle UU.SS.LL. prevedendo in particolare:

- la riduzione delle UU.SS.LL. riportando le stesse ad un ambito territoriale coincidente di norma con quello della Provincia, fatti salvi particolari condizioni territoriali in specie delle aree montane e delle aree ad alta densità.

Con il presente D.D.L. si provvede a dare risposta alle esigenze riorganizzative del territorio.

L'art.1 istituisce le nuove UU.SS.LL. del Servizio Sanitario Regionale.

Sono state individuate n.11 UU.SS.LL. così ripartite:

- 4 per la provincia di Bari;
- 1 per la provincia di Brindisi;
- 3 per la provincia di Foggia;
- 2 per la provincia di Lecce;
- 1 per la provincia di Taranto.

L'art.2 detta norme transitorie per la gestione delle UU.SS.LL..

Il D.D.L. poichè ridisegna la configurazione territoriale delle UU.SS.LL. assume una priorità assoluta ed urgente e condizionante il proseguimento delle attività normative e regolamentari.

Si è ritenuto pertanto di dover dare corsia preferenziale al presente disegno di legge anche in termini di snellezza rinviando ad un disegno di legge parallelo le norme di attuazione e di gestione.



Consiglio Regionale della Puglia

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi Sociali*)

3.

- 2 -

La terza Commissione, nella seduta del 27.04.94, dopo aver emendato il provvedimento ha espresso il parere favorevole a maggioranza, pertanto, si sottopone il nuovo testo all'approvazione di codesto Onorevole Consesso.

IL RELATORE

(Dott. Giuseppe ZINGRILLO)

D.D.L. "NORME PER L'ISTITUZIONE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI DELLE U.U.S.S.L.L."

ART. 1

(AMBITI TERRITORIALI)

La Regione in attuazione dell'art.3 del Decreto Legislativo 30/12/1992. n.502, provvede con la presente legge al riordino del Servizio Sanitario Regionale mediante la individuazione delle Unità Sanitarie Locali, aziende regionali dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, gestionale e tecnica.

Gli ambiti territoriali delle Aziende Unità Sanitarie Locali sono definiti nell'allegato A) alla presente legge.

Le Aziende Unità Sanitarie Locali sono costituite con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

ART. 1

(AMBITI TERRITORIALI)

1. Sono istituite, a norma dell'art.3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, n°11 Unità Sanitarie Locali quali Aziende dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, secondo gli ambiti territoriali di cui all'allegato A).
2. Le Aziende Unità Sanitarie Locali sono istituite con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

ART.2

(PROCEDIMENTO DI VARIAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI)

Il Consiglio regionale con propria deliberazione può modificare la delimitazione delle Unità Sanitarie Locali di cui all'art. 1 in caso di richiesta di uno o più Consigli comunali delle aree interessate.

ART. 2

SOPPRESSO

ART.3

(I DISTRETTI SANITARI DI BASE)

Le Aziende Unità Sanitarie Locali si articolano in distretti che costituiscono il riferimento territoriale di erogazione dell'assistenza sanitaria di primo livello e di pronto intervento.

I Distretti sono strutture organizzative dell'Unità Sanitaria Locale che assicurano prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base e specialistica territoriale sia mediante erogazione diretta, sia organizzando l'accesso dei cittadini ad altri presidi o strutture.

I Distretti svolgono altresì le attività socio-assistenziali eventualmente destite dall'Unità Sanitaria Locale per conto degli Enti Locali ai sensi dell'articolo 3, comma 2°, del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n.503, assicurandone l'integrazione con le attività di assistenza sanitaria.

ART. 3

SOPPRESSO

ART.4

(NORME TRANSITORIE)

Le Unità Sanitarie Locali esistenti all'entrata in vigore della presente legge sono soppresse a far tempo dal 1° Luglio 1994.

Fino alla costituzione delle Aziende - Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, si applicano, anche con riferimento agli ambiti territoriali rideterminati dalla presente legge, le disposizioni legislative e normative vigenti per le Unità Sanitarie Locali.

ART. 4

(NORME TRANSITORIE)

1. Le Unità Sanitarie Locali esistenti all'entrata in vigore della presente legge sono soppresse a far data dalla immissione nelle funzioni dei Direttori Generali.
2. Il Consiglio Regionale, entro il 30.06.1994, approva la normativa relativa alle modalità organizzative, gestionali e contabili delle Aziende-UU.SS.LL. nonchè le sue articolazioni in distretti.
3. Fino alla costituzione delle Aziende-UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere si applicano le disposizioni legislative e normative vigenti per le Unità Sanitarie Locali.

ALLEGATO "A"

PROVINCIA DI BARI

PROVINCIA DI BARI

U.S.L. BA/1	POPOL.
ANDRIA	90.063
BARLETTA	89.527
BISCEGLIE	47.408
CANOSA DI PUGLIA	31.240
CORATO	42.750
GIOVINAZZO	20.933
MINERVINO MURGE	10.982
MOLFETTA	66.839
RUVO DI PUGLIA	24.845
SPINAZZOLA	7.817
TERLIZZI	26.433
TRANI	50.429
TOTALE	509.266

U.S.L. BA/1	POPOL.
ANDRIA	90.063
BARLETTA	89.527
BISCEGLIE	47.408
CANOSA DI PUGLIA	31.240
GIOVINAZZO	20.933
MINERVINO MURGE	10.982
MOLFETTA	66.839
POGGIORSINI	1.478
SPINAZZOLA	7.817
TRANI	50.429
T O T A L E	416.716=

U.S.L. BA/2	POPOL.
ACQUAVIVA DELLE FONTI	21.229
ADELFA	14.779
ALTAMURA	57.874
CASAMASSIMA	14.054
CASSANO MURGE	10.460
GIOIA DEL COLLE	26.290
GRAVINA DI PUGLIA	39.261
POGGIORSINI	1.478
SANMICHELE	7.207
SANTERAMO IN COLLE	24.435
TOTALE	217.067

U.S.L. BA/2	POPOL.
ALTAMURA	57.874
CASSANO MURGE	10.460
CORATO	42.750
GIOIA DEL COLLE	26.290
GRAVINA DI PUGLIA	39.261
GRUMO APPULA	12.029
PALO DEL COLLE	18.106
RUVO DI PUGLIA	24.845
SANNICANDRO	8.722
SANTERAMO IN COLLE	24.435
TERLIZZI	26.433
TORITTO	8.331
T O T A L E	299.536=

U.S.L. BA/3	POPOL.
BARI	342.309
BINETTO	1.629
BITETTO	9.370
BITONTO	53.772
BITRITTO	8.689
CAPURSO	13.470
CELLAMARE	3.016
GRUMO APPULA	12.029
MODUGNO	37.056
NOICATTARO	20.937
PALO DEL COLLE	18.106
SANNICANDRO	8.722
TORITTO	8.331
TRIGGIANO	24.698
VALENZANO	15.628
TOTALE	577.762

U.S.L. BA/3	POPOL.
BARI	342.309
BINETTO	1.629
BITETTO	9.370
BITONTO	53.772
BITRITTO	8.689
CAPURSO	13.470
CELLAMARE	3.016
MODUGNO	37.056
MOLA DI BARI	25.847
NOICATTARO	20.937
RUTIGLIANO	16.378
TRIGGIANO	24.698
VALENZANO	15.628
T O T A L E	572.799=

U.S.L. BA/4	POPOL.
ALBEROBELLO	10.655
CASTELLANA GROTTA	17.585
CONVERSANO	22.641
LOCOROTONDO	13.418
MOLA DI BARI	25.847
MONOPOLI	46.733
NOCI	19.176
POLIGNANO A MARE	15.849
PUTIGNANO	26.992
RUTIGLIANO	16.378
TURI	10.801
TOTALE	226.075
TOTALE PROVINCIALE	1.530.170

U.S.L. BA/4	POPOL.
ALBEROBELLO	10.655
ACQUAVIVA DELLE FONTI	21.229
ADELFA	14.779
CASTELLANA GROTTA	17.585
CASAMASSIMA	14.054
CONVERSANO	22.641
LOCOROTONDO	13.418
MONOPOLI	46.733
NOCI	19.176
POLIGNANO A MARE	15.849
PUTIGNANO	26.992
TURI	10.801
SANMICHELE DI BARI	7.207
T O T A L E	241.119=
TOTALE PROVINCIALE	1.530.170=

PROVINCIA DI FOGGIA

U.S.L. FG/1	POPOL.
APRICENA	13.664
CAGNANO VARANO	9.158
CARPINO	4.845
CASALNUOVO MONTEROTARO	2.370
CASALVECCHIO DI FUGLIA	2.410
CASTELNUOVO D. DAUNIA	1.991
CHIEUTI	1.886
ISCHITELLA	4.249
ISOLE TREMITI	364
LESINA	6.415
PESCHICI	4.335
POGGIO IMPERIALE	3.232
RIGNANO GARGANICO	2.413
RODI GARGANICO	3.981
S.GIOVANNI ROTONDO	24.378
S.MARCO IN LAMIS	15.221
SANNICANDRO GARG.CO	19.525
S.PAULO CIVITATE	6.204
S.SEVERO	55.085
SERRACAPRIOLA	5.237
TORREMAGGIORE	17.405
VICO DEL GARGANO	8.323
VIESTE	13.307
TOTALE	225.998

PROVINCIA DI FOGGIA

U.S.L. FG/1	POPOL.
-------------	--------

I D E M

U.S.L. FG/2	POPOL.
CERIGNOLA	55.052
MANFREDONIA	58.318
MARGHERITA DI SAVOIA	12.404
MATTINATA	6.245
MONTE S.ANGELO	15.082
ORDONA	2.445
S.FERDINANDO DI PUGLIA	13.840
TRINITAPOLI	13.604
ZAPPONETA	2.690
TOTALE	179.680

U.S.L. FG/2	POPOL.
-------------	--------

I D E M

=====

U.S.L. FG/3	POPOL.
-------------	--------

=====

ACCADIA	3.107
ALBERONA	1.269
ANZANO DI PUGLIA	2.365
ASCOLI SATRIANO	6.842
BICCARI	3.462
BOVINO	4.546
CANDELA	2.809
CARAPELLE	5.261
CARLANTINO	1.449
CASTELLUCCIO DEI SAURI	1.900
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1.552
CELENZA VALFORTORE	2.299
CELLE S.VITO	297
DELICETO	4.304
FAETO	1.010
FOGGIA	156.268
LUCERA	35.615
MONTELEONE DI PUGLIA	1.608
MOTTA MONTECORVINO	1.159
ORSARA DI PUGLIA	3.530
ORTANOVA	16.942
PANNI	1.083
PIETRAMONTECORVINO	3.111
ROCCHETTA S.ANTONIO	2.293
ROSETO VALFORTORE	1.513
S.AGATA DI PUGLIA	3.049
S.MARCO LA CATOLA	1.794
STORNARA	4.771
STORNARELLA	5.096
TRDIA	7.898
VOLTURARA APPULA	744
VOLTURINO	2.224

=====

TOTALE	291.170
--------	---------

=====

TOTALE PROVINCIALE	696.848
--------------------	---------

=====

U.S.L. FG/3	POPOL.
-------------	--------

=====

I D E M

PROVINCIA DI BRINDISI

U.S.L. BR/1	POPOL.
BRINDISI	95.383
CAROVIGNO	14.586
CEGLIE MESSAPICA	20.805
CELLINO S.MARCO	7.367
CISTERNINO	11.951
ERCHIE	8.821
FASANO	38.782
FRANCAVILLA F.	33.995
LATIANO	15.592
MESAGNE	30.267
ORIA	15.089
OSTUNI	33.551
S.DONACI	7.425
S.MICHELE S.	6.333
S.PANCRAZIO S.	10.624
S.PIETRO VERNOTICO	15.469
S.VITO DEI NORMANNI	20.483
TORCHIAROLO	5.391
TORRE S.SUSANNA	11.137
VILLA CASTELLI	8.263
TOTALE	411.314
TOTALE PROVINCIALE	411.314

PROVINCIA DI BRINDISI

U.S.L. BR/1	POPOL.
-------------	--------

I D E M

PROVINCIA DI LECCE

U.S.L. LE/I	POPOL.
ARADEO	9.688
ARNESANO	3.451
CALIMERA	7.328
CAMPI SALENTINA	11.594
CAPRARICA DI LECCE	2.968
CARMIANO	12.176
CARPIGNANO	3.889
CASTRI' DI LECCE	3.058
CAVALLINO	9.314
COLLEPASSO	6.874
COPERTINO	23.475
CUTROFIANO	9.577
GALATINA	29.294
GALATONE	16.153
GUAGNANO	6.629
LECCE	100.884
LEQUILE	7.645
LEVERANO	13.526
LIZZANELLO	9.321
MARTANO	9.594
MARTIGNANO	1.846
MELENDUGNO	8.789
MONTEPONI DI LECCE	13.382
NARDO'	31.490
NEVIANO	6.330
NOVOLI	8.771
PORTO CESAREO	4.044
SALICE SALENTINO	8.963
S. CESARIO	7.351
S. DONATO DI LECCE	5.641
S. PIETRO IN LAMA	3.788
SECLI'	1.808
SOLETO	5.336
SQUINZANO	15.821
STERNATIA	2.811
SURBO	10.560
TREPUIZZI	14.380
VEGLIE	13.639
VERNOLE	7.792
ZOLLINO	2.279
TOTALE	471.263

PROVINCIA DI LECCE

U.S.L. LE/I	POPOL.
ARADEO	9.688
ARNESANO	3.451
CALIMERA	7.328
CAMPI SALENTINA	11.594
CAPRARICA DI LECCE	2.968
CARMIANO	12.176
CARPIGNANO	3.889
CASTRI' DI LECCE	3.058
CAVALLINO	9.314
COLLEPASSO	6.874
COPERTINO	23.475
CUTROFIANO	9.577
GALATINA	29.294
GALATONE	16.153
GUAGNANO	6.629
LECCE	100.884
LEQUILE	7.645
LEVERANO	13.526
LIZZANELLO	9.321
MARTANO	9.594
MARTIGNANO	1.846
MELENDUGNO	8.789
MONTEPONI DI LECCE	13.382
NARDO'	31.490
NEVIANO	6.330
NOVOLI	8.771
PORTO CESAREO	4.044
SALICE SALENTINO	8.963
S. CESARIO	7.351
S. DONATO DI LECCE	5.641
S. PIETRO IN LAMA	3.788
SECLI'	1.808
SOLETO	5.336
SQUINZANO	15.821
STERNATIA	2.811
SURBO	10.560
TREPUIZZI	14.380
VEGLIE	13.639
VERNOLE	7.792
ZOLLINO	2.279
SOGLIANO CAVOUR	4.061
TOTALE	475.224

=====

U.S.L. LE/2	POPOL.
-------------	--------

=====

ACQUARICA DEL CAPO	4.779
ALESSANO	6.552
ALEZIO	5.162
ALLISTE	6.213
ANDRANO	5.112
BAGNOLO DEL S.	1.809
BOTRUGNO	3.069
CANNOLE	1.765
CASARANO	20.164
CASTRIGNANO DEI GRECI	3.985
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.314
CASTRO	2.421
CORIGLIANO D'OTRANTO	5.627
CORSANO	5.345
CURSI	4.190
DISO	3.372
GAGLIANO DEL CAPO	5.764
GALLIFOLI	20.090
GIUGGIANELLO	1.320
GIURDIGNANO	1.750
MAGLIE	15.223
MATINO	11.370
MELISSANO	7.124
MELPIGNANO	2.156
MIGGIANO	3.666
MINERVINO	4.113
MONTESANO SAL.	2.626
MORCIANO DI LEUCA	3.521
MURO LECCESE	5.173
NOCIGLIA	2.766
ORTELLE	2.520
OTRANTO	5.114
PALMARIESI	1.622
PARABITA	10.039
PATU'	1.696
POGGIARDO	6.071
PRESICCE	5.794
RADALE	9.978
RUFFANO	10.092
SALVE	4.524

=====

U.S.L. LE/2	POPOL.
-------------	--------

=====

I D E M

SANARICA	1.495
S.CASSIANO	2.263
S.CESAREA TERME	3.014
SANNICOLA	6.414
SCORRANO	6.671
SOGLIANO CAVOUR	4.061
SPECCHIA	4.966
SPONGANO	3.850
SUPERSANO	4.651
SURANO	1.800
TAURISANO	11.842
TAVIANO	12.322
TIGGIANO	2.628
TRICASE	16.390
TUGLIE	5.601
UGENTO	11.301
UGGIANO LA CHIESA	4.454

=====

TOTALE	332.714
--------	---------

TOTALE PROVINCIALE	803.977
--------------------	---------

SANARICA	1.495
S.CASSIANO	2.263
S.CESAREA TERME	3.014
SANNICOLA	6.414
SCORRANO	6.671
SPECCHIA	4.966
SPONGANO	3.850
SUPERSANO	4.651
SURANO	1.800
TAURISANO	11.842
TAVIANO	12.322
TIGGIANO	2.628
TRICASE	16.390
TUGLIE	5.601
UGENTO	11.301
UGGIANO LA CHIESA	4.454

=====

TOTALE	328.653=
--------	----------

TOTALE PROVINCIALE	803.977=
--------------------	----------

PROVINCIA DI TARANTO

U.S.L. TA/1	POPOL.
AVETRANA	8.442
CAROSINO	5.959
CASTELLANETA	17.294
CRISPIANO	12.905
FAGGIANO	3.526
FRAGAGNANO	5.482
GINOSA	21.907
GROTTAGLIE	30.947
LATERZA	14.505
LEPORANO	5.221
LIZZANO	9.924
MANDURIA	31.453
MARTINA FRANCA	45.404
MARUGGIO	5.300
MASSAFRA	30.623
MONTEIASI	5.295
MONTEMESOLA	4.422
MONTEPARANO	2.551
MOTTOLA	16.795
PALAGIANELLO	7.136
PALAGIANO	14.910
FULSANO	10.216
ROCCAFORZATA	1.654
SAVA	16.579
S. GIORGIO IONICO	16.081
S. MARZANO	8.702
STATTE	
TARANTO	232.334
TOFRICELLA	4.006
TOTALE	589.576
TOTALE PROVINCIALE	589.576

PROVINCIA DI TARANTO

U.S.L. TA/1	POPOL.
-------------	--------

I D E M

SEDI DELLE N. 11 AZIENDE-U.S.S.LL.**- PROVINCIA DI BARI -**

U.S.L. - BA/1 - BARLETTA
U.S.L. - BA/2 - ALTAMURA
U.S.L. - BA/3 - BARI
U.S.L. - BA/4 - PUTIGNANO

- PROVINCIA DI FOGGIA -

U.S.L. - FG/1 - SAN SEVERO
U.S.L. - FG/2 - CERIGNOLA
U.S.L. - FG/3 - FOGGIA

- PROVINCIA DI TARANTO -

U.S.L. - TA/1 - TARANTO

- PROVINCIA DI BRINDISI -

U.S.L. - BR/1 - BRINDISI

- PROVINCIA DI LECCE -

U.S.L. - LE/1 - LECCE
U.S.L. - LE/2 - MAGLIE

REGIONE PUGLIA

19.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 2607 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Modifiche emendative D.D.L. Regionale "Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle UU.SS.LL."

L'anno 19 94 addì Ventisei del mese di Aprile in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
<u>MARTELOTTA Giuseppe</u> Presidente	=		<u>FUSILLO Nicola</u> Assessore		=
<u>DE LUCIA Francesco</u> V. Presidente		=	<u>LIA Cesare</u>		=
<u>BALDUCCI Enrico</u> Assessore	=		<u>MINISCHETTI Luigi</u>	=	
<u>COLOGNO Michele</u>	=		<u>PUGLIESE Gerolamo</u>	=	
<u>FERLICCHIA Luigi</u>	=		<u>STANO Giulio</u>	=	
<u>FESTINANTE Luigi</u>	=		<u>TAGLIENTE Nicola</u>		=
<u>FITTO Raffaele</u>	=				

Assiste il dr. Francesco Orfino segretario redigente

LA GIUNTA REGIONALE

- Visto il d.d.l. regionale avente per oggetto "Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle UU.SS.LL." approvato dalla G.R. nella seduta del 17/11/1993;
- Atteso che il D.D.L. in parola è stato sottoposto al parere delle Istituzioni ed organismi interessati, anche attraverso la metodologia dell'audizione diretta tenutasi presso la 3^a Commissione consiliare;
- Considerato di dover apportare modifiche ed integrazioni al precedente testo a seguito dei citati pareri ed audizioni;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

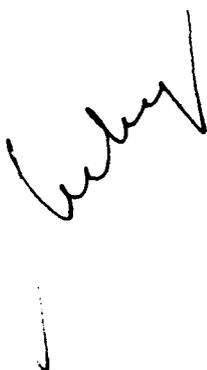
DELIBERA

- di approvare le specifiche emendative al d.d.l. "Modo per l'istituzione degli ambiti territoriali delle U.S.B.L.L." approvato nella seduta della G.R. del 17/11/1993, come nel testo allegato al presente atto;

- di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per il seguito di competenza.

Il Segretario
- Orfino -

Il Presidente
- Martellotta -

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Martellotta', is written in the lower center of the page. Below the signature is a small vertical tick mark.



REGIONE PUGLIA

RELAZIONE

Il Decreto legislativo n.502 del 30/12/1992 statuisce che le Regioni devono disciplinare le modalità organizzative ed il funzionamento delle UU.SS.LL. prevedendo in particolare:

- la riduzione delle UU.SS.LL. riportando le stesse ad un ambito territoriale coincidente di norma con quello della provincia, fatti salvi particolari condizioni territoriali in specie delle aree montane e delle aree ad alta densità;
- l'articolazione delle UU.SS.LL. in distretti;
- i criteri per la definizione dei rapporti attivi e passivi facenti capo alle preesistenti UU.SS.LL.;
- il finanziamento delle UU.SS.LL.;
- le modalità di vigilanza e controllo delle UU.SS.LL.

Con il presente d.d.l. si provvede a dare risposte alle esigenze riorganizzative del territorio.

Il presente d.d.l. si compone di n.4 articoli.

Gli artt. 1 e 2 individuano le nuove UU.SS.LL. del servizio sanitario regionale.

Sono state individuate n.12 UU.SS.LL. così ripartite:

- 4 per la Provincia di Bari;
- 1 per la Provincia di Brindisi;
- 3 per la Provincia di Foggia;
- 2 per la Provincia di Lecce;
- 1 per la Provincia di Taranto.

La individuazione delle UU.SS.LL. è stata effettuata, in linea di principio, ponendo a base standard di riferimento la

Wely



REGIONE PUGLIA

provincia con il minor numero di abitanti - cioè Brindisi - ed orientando indi il tutto al rispetto dell'ambito territoriale provinciale seppure con alcune deroghe motivate da ragioni di ordine orografico e demografico, e nell'intento di mantenere nella ricomposizione delle UU.SS.LL. quanto più possibile la unitarietà territoriale delle precedenti UU.SS.LL. al fine di semplificare il processo di trapasso e per gli aspetti patrimoniali e per gli aspetti del personale dipendente.

In particolare la Provincia di Foggia è stata suddivisa in tre UU.SS.LL. in relazione alle caratteristiche territoriali nonché dei flussi di emigrazione della domanda sanitaria.

La Provincia di Bari è stata suddivisa in n.4 UU.SS.LL. oltre che per ragioni di densità demografica ma anche per ragioni dalle caratteristiche geomorfologiche che diversificano il territorio e rendono già orientata la domanda.

Il territorio della Provincia di Brindisi identifica una sola U.S.L. per la compattezza del territorio e per il sistema di viabilità che ne rendono agevole la percorrenza.

Analoghe considerazioni hanno portato ad individuare una sola U.S.L. nella Provincia di Taranto.

Nella Provincia di Lecce sono state individuate due UU.SS.LL. sia per la densità della popolazione sia per lo sviluppo in lunghezza del territorio.

L'art.3 fissa i criteri per la individuazione dei distretti sanitari di base, demandando l'attuazione al Direttore generale.



REGIONE PUGLIA

L'introduzione del distretto nel S.S.R. costituisce la novità di importanza decisiva perchè attraverso il distretto medesimo si deve realizzare il passaggio verso un sistema di servizi aperto e flessibile.

Il distretto viene previsto, quindi, non come una struttura in più che si aggiunge a quelle esistenti, ma come articolazione del sistema dei servizi sul territorio.

Il processo di distrettualizzazione coinvolge il sistema U.S.L. nel suo complesso.

L'art.4 detta norme transitorie per la gestione delle UU.SS.LL.

Il disegno di legge poichè ridisegna la configurazione territoriale delle UU.SS.LL. assume una priorità assoluta ed urgente e condizionante il proseguimento delle attività normati e e regolamentari.

Si è ritenuto pertanto di dover dare corsia preferenziale al presente disegno di legge anche in termini di snellezza rinviando ad un disegno di legge parallelo le norme di attuazione e di gestione.



Regione Puglia

24.

ART. 1

(AMBITI TERRITORIALI)

La Regione in attuazione dell'art.3 del Decreto Legislativo 30/12/1992. n.502, provvede con la presente legge al riordino del Servizio Sanitario Regionale mediante la individuazione delle Unità Sanitarie Locali, aziende regionali dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, gestionale e tecnica.

Gli ambiti territoriali delle Aziende Unità Sanitarie Locali sono definiti nell'allegato A) alla presente legge.

Le Aziende Unità Sanitarie Locali sono costituite con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

July



Regione Puglia

25.

ART.2

(PROCEDIMENTO DI VARIAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI)

Il Consiglio regionale con propria deliberazione può modificare la delimitazione delle Unità Sanitarie Locali di cui all'art. 1 in caso di richiesta di uno o più Consigli comunali delle aree interessate.



Regione Puglia

26,

ART.3

(I DISTRETTI SANITARI DI BASE)

Le Aziende Unità Sanitarie Locali si articolano in distretti che costituiscono il riferimento territoriale di erogazione dell'assistenza sanitaria di primo livello e di pronto intervento.

I Distretti sono strutture organizzative dell'Unità Sanitaria Locale che assicurano prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base e specialistica territoriale sia mediante erogazione diretta, sia organizzando l'accesso dei cittadini ad altri presidi o strutture.

I Distretti svolgono altresì le attività socio-assistenziali eventualmente destite dall'Unità Sanitaria Locale per conto degli Enti Locali ai sensi dell'articolo 3, comma 3°, del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1972, n.502, assicurandone l'integrazione con le attività di assistenza sanitaria.

[Handwritten signature]



Regione Puglia

27.

ART.4

(NORME TRANSITORIE)

Le Unità Sanitarie Locali esistenti all'entrata in vigore della presente legge sono soppresse a far tempo dal 1° Luglio 1994.

Fino alla costituzione delle Aziende - Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, si applicano, anche con riferimento agli ambiti territoriali rideterminati dalla presente legge, le disposizioni legislative e normative vigenti per le Unità Sanitarie Locali.

Handwritten signature

7



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

PROVINCIA DI BARI

U.S.L. BA/1	POPOL.
ANDRIA	90.063
BARLETTA	89.527
BISCEGLIE	47.408
CANOSA DI PUGLIA	31.240
CORATO	42.750
GIOVINAZZO	20.933
MINERVINO MURGE	10.982
MOLFETTA	66.839
RUVO DI PUGLIA	24.845
SPINAZZOLA	7.817
TERLIZZI	26.433
TRANI	50.429
TOTALE	509.266

U.S.L. BA/2	POPOL.
ACQUAVIVA DELLE FONTI	21.229
ADELFA	14.779
ALTAMURA	57.874
CASAMASSIMA	14.054
CASSANO MURGE	10.460
GIGIA DEL COLLE	26.290
GRAVINA DI PUGLIA	39.261
FOGGIORSINI	1.478
SANMICHELE	7.207
SANTERAMO IN COLLE	24.435
TOTALE	217.067

Verby



REGIONE PUGLIA

U.S.L. BA/3	POPOL.
BARI	342.309
BINETTO	1.629
BITETTO	9.370
BITONTO	53.772
BITRITTO	8.689
CAPURSO	13.470
CELLAMARE	3.016
GRUMO APPULA	12.029
MODUGNO	37.056
NOICATTARO	20.937
PALO DEL COLLE	18.106
SANNICANDRO	8.722
TORITTO	8.331
TRIGGIANO	24.698
VALENZANO	15.628
TOTALE	577.762

U.S.L. BA/4	POPOL.
ALBEROBELLO	10.655
CASTELLANA GROTTA	17.585
CONVERSANO	22.641
LOCOROTONDO	13.418
MOLA DI BARI	25.847
MONOPOLI	46.733
NOCI	19.176
POLIGNANO A MARE	15.849
PUTIGNANO	26.992
RUTIGLIANO	16.378
TURI	10.801
TOTALE	226.075

TOTALE PROVINCIALE 1.530.170

Lukey



REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI BRINDISI

U.S.L. BR/1	POPOL.
BRINDISI	95.383
CAROVIGNO	14.586
CEGLIE MESSAPICA	20.805
CELLINO S.MARCO	7.367
CISTERNINO	11.951
ERCHIE	8.821
FASANO	38.782
FRANCAVILLA F.	33.995
LATIANO	15.592
MESAGNE	30.267
ORIA	15.089
OSTUNI	33.551
S.DONACI	7.425
S.MICHELE S.	6.333
S.PANCRAZIO S.	10.624
S.PIETRO VERNOTICO	15.469
S.VITO DEI NORMANNI	20.483
TORCHIAROLO	5.391
TORRE S.SUSANNA	11.137
VILLA CASTELLI	8.263
TOTALE	411.314
TOTALE PROVINCIALE	411.314



REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

U.S.L. FG/1

POPOL.

APRICENA	13.664
CAGNANO VARANO	9.158
CARPINO	4.845
CASALNUOVO MONTEROTARO	2.370
CASALVECCHIO DI PUGLIA	2.410
CASTELNUOVO D. DAUNIA	1.991
CHIEUTI	1.886
ISCHITELLA	4.249
ISOLE TREMITI	364
LESINA	6.415
PESCHICI	4.335
POGGIO IMPERIALE	3.232
RIGNANO GARGANICO	2.413
RODI GARGANICO	3.981
S.GIOVANNI ROTONDO	24.378
S.MARCO IN LAMIS	15.221
SANNICANDRO GARG.CO	19.525
S.PAULO CIVITATE	6.204
S.SEVERO	55.085
SERRACAPRIOLA	5.237
TORREMAGGIORE	17.405
VICO DEL GARGANO	8.323
VIESTE	13.307

TOTALE 225.998

U.S.L. FG/2

POPOL.

CERIGNOLA	55.052
MANFREDONIA	58.318
MARGHERITA DI SAVOIA	12.404
MATTINATA	6.245
MONTE S.ANGELO	15.082
ORDONA	2.445
S.FERDINANDO DI PUGLIA	13.840
TRINITAPOLI	13.604
ZAPPONETA	2.690

TOTALE 179.680



REGIONE PUGLIA

30.
L6S

PROVINCIA DI LECCE

=====

U.S.L. LE/1

POPOL.

=====

ARADEO	9.688
ARNESANO	3.451
CALIMERA	7.328
CAMPI SALENTINA	11.594
CAPRARICA DI LECCE	2.968
CARMIANO	12.176
CARPIGNANO	3.889
CASTRI' DI LECCE	3.058
CAVALLINO	9.314
COLLEPASSO	6.874
COPERTINO	23.475
CUTROFIANO	9.577
GALATINA	29.296
GALATONE	16.153
GUAGNANO	6.629
LECCE	100.884
LEQUILE	7.645
LEVERANO	13.526
LIZZANELLO	9.321
MARTANO	9.594
MARTIGNANO	1.846
MELENDUGNO	8.789
MONTEPONI DI LECCE	13.382
NARDO'	31.490
NEVIANO	6.330
NOVOLI	8.771
PORTO CESAREO	4.044
SALICE SALENTINO	8.963
S. CESARIO	7.351
S. DONATO DI LECCE	5.641
S. PIETRO IN LAMA	3.788
SECLI'	1.808
SOLETO	5.336
SQUINZANO	15.821
STERNATIA	2.811
SURBO	10.560
TREPuzzi	14.380
VEGLIE	13.639
VERNOLE	7.792
ZOLLINO	2.279
=====	
TOTALE	471.263

fulery



REGIONE PUGLIA

31.
LWS

=====

U.S.L. LE/2

POPOL.

=====

ACQUARICA DEL CAPO	4.779
ALESSANO	6.552
ALEZIO	5.162
ALLISTE	6.213
ANDRANO	5.112
BAGNOLO DEL S.	1.809
BOTRUGNO	3.069
CANNOLE	1.765
CASARANO	20.164
CASTRIGNANO DEI GRECI	3.985
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.314
CASTRO	2.421
CORIGLIANO D'OTRANTO	5.627
CORSANO	5.345
CURSI	4.190
DISO	3.372
GAGLIANO DEL CAPO	5.764
GALLIPOLI	20.090
GIUGBIANELLO	1.320
GIURDIGNANO	1.750
MAGLIE	15.223
MATINO	11.270
MELISSANO	7.124
MELFIGNANO	2.156
MIGGIANO	3.666
MINERVINO	4.113
MONTESANO SAL.	2.626
MORCIANO DI LEUCA	3.521
MURO LECCESE	5.173
NOCIGLIA	2.766
ORTELLE	2.520
OTRANTO	5.114
PALMARIIGI	1.622
PARABITA	10.037
PATU'	1.696
POGGIARDO	6.071
PRESICCE	5.794
RACALE	9.978
RUFFANO	10.092
SALVE	4.524

Handwritten signature



REGIONE PUGLIA

32.
45

SANARICA	1.495
S.CASSIANO	2.263
S.CESAREA TERME	3.014
SANNICOLA	6.414
SCORRANO	6.671
SOGLIANO CAVOUR	4.061
SPECCHIA	4.966
SPONGANO	3.850
SUPERSANO	4.651
SURANO	1.800
TAURISANO	11.842
TAVIANO	12.322
TIGGIANO	2.628
TRICASE	16.390
TUGLIE	5.601
UGENTO	11.301
UGGIANO LA CHIESA	4.454

=====

TOTALE	332.714
--------	---------

TOTALE PROVINCIALE	803.977
--------------------	---------

Wiley



REGIONE PUGLIA

33.

PROVINCIA DI TARANTO

U.S.L. TA/1	POPOL.
AVETRANA	8.442
CARDINO	5.959
CASTELLANETA	17.294
CRISPIANO	12.905
FAGGIANO	3.526
FRAGAGNANO	5.482
GINOSA	21.907
GROTTAGLIE	30.947
LATERZA	14.505
LEFORANO	5.221
LIZZANO	9.925
MANDURIA	31.453
MARTINA FRANCA	45.404
MARUGGIO	5.300
MASSAFRA	30.623
MONTEIASI	5.295
MONTEMESOLA	4.422
MONTEPARANO	2.551
MOTTOLA	16.795
PALAGIANELLO	7.136
PALAGIANO	14.910
FULSANO	10.216
ROCCAFORZATA	1.654
SAVA	16.579
S. GIORGIO IONICO	16.081
S. MARZANO	8.703
STATTE	
TARANTO	232.334
TORRICELLA	4.006
TOTALE	589.576
TOTALE PROVINCIALE	589.576

9

Allegato unico alla deliberazione n.2607 del 26/4/1994
che si compone di n.16 facciate così distinte:

- a) relazione ed articolato: facciate n.7;
- b) allegato "A" : facciate n.9.

Il Segretario
- Orfino -

Il Presidente
- Martellotta -

9/A-93

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio n. 170/A V Legislatura

1

35

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 17/11/93

■ NORME PER L'ISTITUZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLE U.U.S.L.L. ■

A large, stylized handwritten signature or mark, possibly a stylized 'M' or 'N', located in the lower right quadrant of the page.

RELAZIONE

Il Decreto Legislativo n.502 del 30.12.1992 statuisce che le regioni entro il 30.06.93 devono disciplinare le modalità organizzative e il funzionamento delle UU.SS.LL. prevedendo in particolare:

- la riduzione delle UU.SS.LL. riportando le stesse ad un ambito territoriale coincidente di norma con quello della provincia, con possibilità di derogare in rapporto a particolari condizioni territoriali, in specie delle aree montane ed alla densità e distribuzione della popolazione;
- l'articolazione delle UU.SS.LL. in distretti;
- i criteri per la definizione dei rapporti attivi e passivi facenti capo alle preesistenti UU.SS.LL.;
- il finanziamento delle UU.SS.LL.;
- le modalità di vigilanza e controllo delle UU.SS.LL.

Con il presente D.D.L. si provvede a dare risposta alle esigenze riorganizzative con esclusione delle norme relative alla modalità di vigilanza e controllo sulle UU.SS.LL. per le quali si rende necessario e opportuno provvedere con un autonomo disegno di legge in corso di predisposizione.

Il presente D.D.L. si compone di n. 9 articoli .

L'Art. 1 individua le nuove UU.SS.LL. del servizio sanitario regionale.

Sono state individuate le seguenti 6 UU.SS.LL.:

- 1 - USL di Bari;
- 2 - USL di Foggia;
- 3 - USL di Barletta;
- 4 - USL di Brindisi;
- 5 - USL di Lecce;
- 6 - USL di Taranto.

Si è optato per la opportunità di attivare una USL comprendente i comuni della futura provincia di Barletta con una popolazione di circa 180.000 abitanti e ricadenti in parte nella provincia di Foggia ed in parte nella provincia di Bari.

L'Art. 2 fissa i criteri per la individuazione dei distretti.

L'introduzione del distretto nel servizio sanitario regionale costituisce la novità di importanza decisiva perché attraverso il distretto medesimo si deve realizzare il passaggio verso un sistema aperto e flessibile.

L'Art. 3 riguarda il finanziamento delle UU.SS.LL.

L'Art. 4 fissa le modalità per la nomina dei direttori generali.

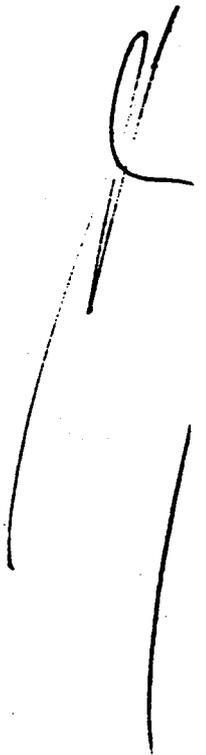
L'Art. 5 individua i servizi dell'USL in numero di dodici, nonché quattro aree tecnico-funzionali e le modalità di esercizio delle funzioni ispettive di controllo sul territorio di competenza, da parte del direttore generale.

L'Art. 6 individua modalità organizzative di funzionamento dei servizi, articolando gli stessi in settori.

L'Art. 7 fissa criteri per la copertura provvisoria dei posti di responsabile di servizio da effettuarsi attraverso la predisposizione di graduatorie da parte di una commissione regionale.

L'Art. 8 detta norme per la gestione delle UU.SS.LL. riferita alla fase di transizione, con affidamento ai direttori generali dei compiti ad essa relativa.

L'Art. 9 statuisce che per quanto non previsto, si fa riferimento al T.U. Legge Comunale per quanto applicabile e alla Legge 8 giugno 1990, n.142, nonché al Decreto Legge 27 agosto 1993, n.324, convertito nella Legge 27 ottobre 1993, n.423, rimanendo abrogata ogni precedente disposizione in contrasto con le norme di cui al presente D.D.L.

Handwritten signature or initials in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.Handwritten signature or initials in black ink, consisting of a large, stylized letter 'C' or similar shape with a long vertical stroke extending downwards.

Art. 1

(INDIVIDUAZIONE ED ISTITUZIONE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI)

1. Sono istituite, a norma dell'art. 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, le Unità Sanitarie Locali quali aziende autonome regionali, secondo gli ambiti territoriali di cui all'allegato A).
L'autonomia diviene effettiva, con la prima immissione nelle funzioni del direttore generale.
2. Le UU.SS.LL. hanno sede nei comuni capoluogo di provincia e nella città di Barletta.
3. Le Unità Sanitarie Locali esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono soppresse a decorrere dall'insediamento dei direttori generali.
4. Le Unità Sanitarie Locali subentrano nei procedimenti amministrativi in corso e nei rapporti giuridici attivi e passivi delle UU.SS.LL. soppresse ricadenti nell'ambito territoriale.
5. I beni immobili, i beni mobili registrati nonché tutti gli altri beni mobili ivi compresi quelli da reddito e le attrezzature facenti parte del patrimonio dei Comuni con vincolo di destinazione alle Unità Sanitarie Locali, sono trasferiti al patrimonio della nuova Unità Sanitaria Locale, nel cui ambito territoriale è ricompreso il Comune già proprietario dei suddetti beni.

**ART. 2
(I DISTRETTI)**

1. Le Unità Sanitarie Locali si articolano in distretti che costituiscono il riferimento territoriale di erogazione dell'assistenza sanitaria di primo livello.
2. Il distretto costituisce il centro di riferimento per il coordinamento e la integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie.
3. I distretti sono strutture organizzative dell'Unità Sanitaria Locale che assicurano prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base e specialistica territoriale sia mediante erogazione diretta, sia organizzando l'accesso dei cittadini ad altri presidi o strutture.
4. I distretti svolgono altresì le attività socio-assistenziali eventualmente gestite dall'Unità Sanitaria Locale per conto degli Enti Locali ai sensi dell'art. 3 comma 3°, del D.l.vo 30 dicembre 1992, n.502, assicurandone l'integrazione con le attività di assistenza sanitaria.
5. Il distretto si avvale dei presidi ricadenti nel proprio territorio.
6. Il distretto dovrà:
 - a) armonizzare l'articolazione dei servizi sanitari al fine di favorire la loro accessibilità per l'utenza;
 - b) favorire le condizioni di collaborazione tra gli operatori e gli utenti del S.S.N. anche al fine di una attiva e consapevole partecipazione alle scelte di programmazione sanitaria;
 - c) attuare un filtro efficace che restituisca al secondo livello esclusivamente la competenza nei confronti di quei bisogni che richiedono interventi complessi e/o intensivi;
 - d) accentuare la responsabilizzazione delle diverse figure professionali per un migliore funzionamento dei servizi.
7. Il distretto persegue gli obiettivi indicati svolgendo le seguenti attività ed erogando le relative prestazioni:
 - a) educazione sanitaria;
 - b) interventi locali connessi con le funzioni di vigilanza igienico-sanitaria e l'esercizio di poteri autorizzativi in materia di igiene;



Three handwritten signatures at the bottom of the page.

- c) profilassi delle malattie infettive e vaccinazioni;
- d) attività sanitarie con specifico orientamento preventivo negli asilo nido e nelle scuole;
- e) assistenza materno-infantile nell'ambito consultoriale;
- f) certificazioni medico-legali che non necessitano di accertamenti complessi;
- g) assistenza medico-generica e pediatrica di base, ambulatoriale e domiciliare;
- h) assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare;
- i) assistenza e consulenza specialistica;
- l) assistenza agli anziani e ai disabili finalizzata al mantenimento negli ambienti di vita;
- m) assistenza sociale, assistenza domiciliare e interventi di sostegno concordati con il S.S.N. per utenti psichiatrici e tossicodipendenti già in carico;
- n) attività di prelievo per esami di laboratorio;
- o) informazione e pratiche amministrative;
- p) riferimento per gli accessi e l'accettazione, fatti salvi i casi previsti di accesso diretto alla specialistica;
- q) raccolta e organizzazione dei dati rilevanti per le funzioni e le attività distrettuali e partecipazione al sistema informativo regionale.

8. I criteri per l'articolazione del territorio delle Unità Sanitarie Locali in distretti sono così individuati:

- popolazione, di norma, non inferiore ai trentamila abitanti;
- coincidenza con i confini comunali fino ai settantamila abitanti;
- coincidenza con ambiti sub-comunali (circostrizioni o gruppi di circostrizioni) per i comuni con popolazione superiore ai settantamila abitanti;
- coincidenza con ambiti territoriali comprendenti una o più circostrizione di comuni con più di settantamila abitanti e comuni limitrofi;
- viabilità e sistemi di trasporto.
- effettiva fruibilità ed accessibilità dei servizi da parte degli utenti.
- sussistenza di fattori epidemiologici in quanto determinata.

9. Il direttore generale della USL, sentita la conferenza dei sindaci dei comuni interessati, propone alla Giunta regionale la suddivisione dell'Unità Sanitaria Locale in distretti. La Regione decide, in via definitiva, sentite le province interessate, entro i novanta giorni successivi.

10. Le modifiche alla distrettualizzazione delle UU.SS.LL. possono essere effettuate con le procedure indicate nel comma precedente.

11. La Regione emanerà apposite direttive per l'organizzazione delle attività distrettuali.

12. La responsabilità sanitaria del distretto è affidata, su delega del direttore sanitario della USL, ad un apicale medico del servizio di igiene e sanità pubblica o del servizio assistenza sanitaria di base o ad apicale in possesso di idoneità nazionale in "Igiene, epidemiologia e sanità pubblica" o in "Organizzazione dei servizi sanitari di base", anche se appartenente ad altro servizio che comprende i suddetti o al servizio organizzazione e gestione tecnico-sanitaria dei presidi ospedalieri e ambulatoriali polispecialistici.

13. La responsabilità amministrativa del distretto è affidata, su delega del direttore generale per l'esercizio delle funzioni gestionale e del direttore amministrativo della USL per l'esercizio di coordinamento amministrativo, ad un apicale del ruolo amministrativo.



REGIONE PUGLIA

ART. 3

(FINANZIAMENTO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI)

1) Al finanziamento delle Unità Sanitarie Locali si provvede con gli stanziamenti iscritti annualmente nella legge di bilancio della Regione Puglia con riferimento al bilancio pluriennale dello Stato, al Piano Sanitario Nazionale per il medesimo periodo ed alla assegnazione alla Regione Puglia della quota del Fondo Sanitario Nazionale.

2) Gli stanziamenti sono iscritti nel bilancio della Regione Puglia e sono trasferiti alle Unità Sanitarie Locali ed alle aziende ospedaliere con atto del Consiglio regionale.

3) I criteri di finanziamento devono tener conto:

a) del parametro di finanziamento capitaro globale lordo di cui al D.P.R. 24/12/1992 "Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria";

b) della mobilità sanitaria tra le UU.SS.LL. della Regione ai fini della compensazione;

c) della necessità di dotarsi di un fondo regionale di riequilibrio, al fine di sostenere le UU.SS.LL. con dotazione di servizi eccedenti gli standards di riferimento.

Il totale delle spese che possono essere impegnate dal Direttore generale non può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare. E' fatto divieto di ricorso a qualsiasi forma di indebitamento salvo quanto previsto da leggi.

La gestione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale deve essere improntata a criteri di economicità e deve perseguire gli obiettivi della massima ottimizzazione delle risorse e dell'efficienza dei servizi.



REGIONE PUGLIA

ART. 4

(NOMINA DEI DIRETTORI GENERALI)

1) Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta regionale, su conforme indicazione della Giunta medesima, nomina i Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali, scegliendoli tra gli iscritti nell'apposito elenco nazionale.

2) Entro trenta giorni dall'insediamento, il Direttore Generale nomina i Revisori dei Conti, secondo quanto previsto dall'Art.3, comma 13, del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n.502.

3) Fino alla istituzione del registro di cui all'Art.1 del Decreto Legislativo 27 Gennaio 1992, n.88, le designazioni sono effettuate operando la scelta tra i soggetti comunque in possesso dei requisiti previsti dallo stesso Decreto Legislativo.

Il Direttore Generale è responsabile delle spese disposte in eccedenza alla quota di dotazione attribuita alla U.S.L., salvo che le stesse non siano determinate da accertati, documentati fattori di morbidità, nonché per danni derivanti alla U.S.L. da violazioni di obblighi e di funzioni secondo le norme vigenti per l'Amministrazione dello Stato.

ART. 5

(I SERVIZI DELLA UNITÀ SANITARIA LOCALE)

1. Fino alla Legge di riorganizzazione ^{dei servizi} delle UU.SS.LL, l'Unità sanitaria locale svolge le proprie funzioni mediante i seguenti servizi sanitari ed amministrativi, dotati di autonomia tecnico-funzionale:

- a) servizio di igiene pubblica, prevenzione sul territorio, medicina legale, igiene e sicurezza del lavoro;
- b) servizio di medicina di base e medicina specialistica territoriale;
- c) servizio per la tutela della salute mentale, l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap, la prevenzione e gli interventi nel campo delle tossicodipendenze, gli interventi riabilitativi, le attività consultoriali, la medicina dello sport;
- d) servizio di assistenza ospedaliera;
- e) servizio farmaceutico;
- f) servizio veterinario;
- g) servizio affari generali;
- h) servizio legale e contenzioso;
- i) servizio amministrazione del personale;

- l) servizio economato e provveditorato;
- m) servizio gestione tecnica e del patrimonio;
- n) servizio economico-finanziario.

2. E' fatto divieto di modifica e di istituzione di nuovi servizi da parte delle UU.SS.LL.

3. Nell'ambito delle competenze del direttore sanitario e del direttore amministrativo, vengono istituite aree tecnico-funzionali allo scopo di raggruppare e coordinare funzioni proprie delle UU.SS.LL. che coinvolgono servizi diversi. Per ciascuna area viene individuata in ciascuna USL un referente in possesso dei requisiti appresso indicati:

- a) metodologia dell'educazione sanitaria.
Referente: medico dell'area di prevenzione e sanità pubblica;
- b) epidemiologia.
Referente: medico dell'area di prevenzione e sanità pubblica con priorità per gli specializzati in discipline dell'area di cui sopra ad indirizzo statistico-epidemiologico o, in mancanza, in possesso di specializzazione ricompresa nell'area di prevenzione e sanità pubblica;
- c) programmazione:
Referenti: medico con le medesime caratteristiche di cui al punto b) e dirigente del ruolo professionale o tecnico o amministrativo con comprovata esperienza in materia;
- d) formazione ed aggiornamento.
Referente: dirigente del ruolo professionale o tecnico o amministrativo con comprovata esperienza nel servizio affari generali - settore scuole di formazione o, nel servizio personale - settore formazione ed aggiornamento.

4. Il direttore generale in ciascuna U.S.L., organizza una apposita struttura alle sue dirette dipendenze, per il controllo e la verifica dei risultati di gestione e del raggiungimento degli obiettivi di ciascun servizio o presidio.

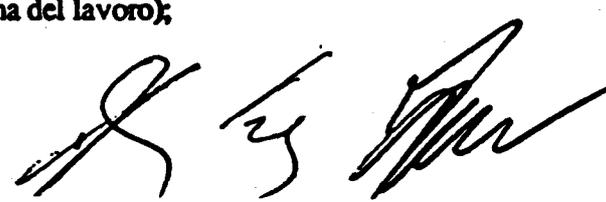
ART. 6

(MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI)

1. I servizi di cui dall'art. 5 sono articolati in ciascuna USL in settori. Su proposta del responsabile del servizio, il direttore generale affida l'incarico di responsabile di settore ad un apicale avente comprovata esperienza nel settore ed appartenente al profilo professionale del responsabile del servizio e, ove prevista, alla medesima disciplina, salvo quanto successivamente precisato.

Per ciascun servizio sono previsti i seguenti settori:

- a) servizio di igiene pubblica, prevenzione sul territorio, medicina legale, igiene e sicurezza del lavoro:
 - prevenzione ambientale;
 - igiene degli alimenti;
 - igiene e sanità pubblica;
 - prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (responsabile: medico, disciplina medicina del lavoro);



- b) servizio medicina di base e medicina specialistica territoriale:
 - organizzazione della medicina di base;
 - organizzazione della medicina specialistica territoriale;

- c) servizio per la tutela della salute mentale, l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap, la prevenzione e gli interventi nel campo delle tossicodipendenze, gli interventi riabilitativi, le attività consultoriali, la medicina dello sport:
 - igiene mentale (responsabile: medico, disciplina psichiatria),
 - assistenza agli anziani;
 - recupero e rieducazione funzionale (responsabile: medico, disciplina recupero e rieducazione funzionale dei neurolesi e motulesi);
 - tossicodipendenze (responsabile: medico, disciplina medicina delle farmacotossicodipendenze);
 - procreazione libera e responsabile;
 - medicina dello sport (responsabile: medico in possesso della specializzazione in medicina dello sport);

- d) servizio di assistenza ospedaliera.
 Il servizio è costituito dai presidi ospedalieri dipendenti, a ciascuno dei quali è preposto per la responsabilità sanitaria un direttore sanitario.

- e) servizio farmaceutico:
 - farmaceutica territoriale;
 - farmaceutica ospedaliera;

- f) servizio veterinario:
 - sanità animale (responsabile: veterinario, disciplina sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);
 - igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (responsabile: veterinario, disciplina igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale);
 - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (responsabile: veterinario, disciplina sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);

- g)-servizio affari generali:
 - attività di supporto agli organismi della USL;
 - pubbliche relazioni;

- h) servizio legale e contenzioso.
~~responsabile: ...~~

- i) servizio amministrazione del personale:
 - assunzioni, concorsi e gestione del ruolo;
 - trattamento economico e previdenziale;
 - trattamento giuridico e contrattazione,
 - gestione amministrativa del personale convenzionato;

- l) servizio economato e provveditorato:
 - economato;

- provveditorato;

m) servizio gestione tecnica e del patrimonio:

- gestione tecnica;
- gestione del patrimonio (responsabile: apicale amministrativo);

n) servizio economico-finanziario:

- contabilità e riscontro;
- impegni e liquidazioni.

ART. 7

(COPERTURA PROVVISORIA DEI POSTI DI RESPONSABILE DI SERVIZIO)

1. Per ciascuna USL, la copertura provvisoria dei posti di responsabile dei Servizi di cui all'art. 5, avviene per ciascun servizio mediante la formazione di distinte graduatorie da parte della Regione utilizzando i criteri previsti dal D.M. 30 gennaio 1982 e successive modificazioni.

2. A seguito di avviso pubblico indetto dalla Regione Puglia, si procederà alla selezione alla quale è ammesso a partecipare, distintamente per ciascun servizio, il personale di posizione funzionale apicale che alla data della scadenza del termine di presentazione della domanda abbia i seguenti requisiti:

a) servizio di igiene pubblica, prevenzione sul territorio, medicina legale, igiene e sicurezza del lavoro: apicale del servizio igiene e sanità pubblica o del servizio igiene e sicurezza del lavoro o apicali in possesso dell'idoneità nazionale in "Igiene, epidemiologia e sanità pubblica" o in "Medicina del lavoro" anche se appartenenti ad altro servizio che comprende i predetti;

b) servizio medicina di base e medicina specialistica territoriale: apicale del servizio assistenza sanitaria di base o apicali in possesso dell'idoneità nazionale in "Organizzazione dei servizi sanitari di base" anche se appartenenti ad altro servizio che comprende il predetto o al servizio organizzazione e gestione tecnico-sanitaria dei presidi ospedalieri e ambulatoriali polispecialistici;

c) servizio per la tutela della salute mentale, l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap, la prevenzione e gli interventi nel campo delle tossicodipendenze, gli interventi riabilitativi, le attività consultoriali, la medicina dello sport: apicali del servizio assistenza sanitaria di base o apicali in possesso dell'idoneità nazionale in "Organizzazione dei servizi sanitari di base" appartenenti ad altro servizio che comprende il predetto (escluso il servizio organizzazione e gestione tecnico-sanitaria dei presidi ospedalieri e ambulatoriali polispecialistici).

d) servizio di assistenza ospedaliera: direttori sanitari o apicali in possesso dell'idoneità nazionale in "Igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri" appartenenti ai servizi nei quali rientrano gli stabilimenti ospedalieri.

e) servizio farmaceutico: apicali del servizio farmaceutico.

f) servizio veterinario: apicali del servizio veterinario.

g) servizio affari generali: apicali del ruolo amministrativo.

45.
11

h) servizio legale e contenzioso: apicali appartenenti al profilo professionale "avvocati e procuratori legali".

i) servizio amministrazione del personale: apicali del ruolo amministrativo.

l) servizio economato e provveditorato: apicali del ruolo amministrativo.

m) servizio gestione tecnica e del patrimonio: apicali appartenenti al profilo professionale "ingegneri".

n) servizio economico-finanziario: apicali del ruolo amministrativo.

3. Il personale ha titolo a partecipare alla selezione di cui sopra per le UU.SS.LL. di nuova istituzione qualora vi sia confluito il Comune capofila della USL presso la quale prestava servizio.

4. Con delibera di Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità, è costituita una commissione regionale per la valutazione dei titoli dei candidati aventi diritto a partecipare alla suddetta selezione, in ogni USL, così composta:

- a. presidente: - l'assessore alla sanità o un suo delegato;
- b. componenti: - due dirigenti regionali del settore sanità;
 - un esperto nella disciplina corrispondente a ciascun servizio per il quale sia da assegnare la responsabilità; per i servizi di cui alle lettere g), h) e i) l'esperto deve essere un docente universitario in materie giuridiche; per i servizi di cui alle lettere l) ed n) l'esperto deve essere un docente universitario in materie economiche; per il servizio di cui alla lettera m) l'esperto deve essere un ingegnere docente universitario;
- c. segretario: - un funzionario regionale del settore sanità.

ART. 8
(NORME TRANSITORIE)

1. Salvo proroga motivata, i direttori generali devono provvedere entro il termine di novanta giorni dall'insediamento:

- a) alla rendicontazione unificata dei risultati di gestione delle UU.SS.LL. relativa ai conti consuntivi per l'anno 1993 e precedenti;
- b) alla redazione del bilancio di previsione per il 1994;
- c) all'inventario dei beni mobili ed immobili;
- d) alla ricognizione delle piante organiche del personale;
- e) ad ogni altro adempimento necessario per consentire il passaggio della gestione.

2. All'uopo, si avvalgono del personale apicale in servizio presso le disciolte UU.SS.LL. confluite nella nuova USL, in possesso di elevata competenza nell'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

3. In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo comma del presente articolo, la Regione nomina commissari ad acta.

4. In attesa dell'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di tesoreria, i direttori generali provvedono in via provvisoria.

5. Qualora la USL di nuova istituzione abbia coperto tutti i posti per i quali è prevista la posizione funzionale apicale, il personale apicale eccedente può essere utilizzato presso altra USL regionale carente, secondo le vigenti disposizioni di legge in tema di mobilità.

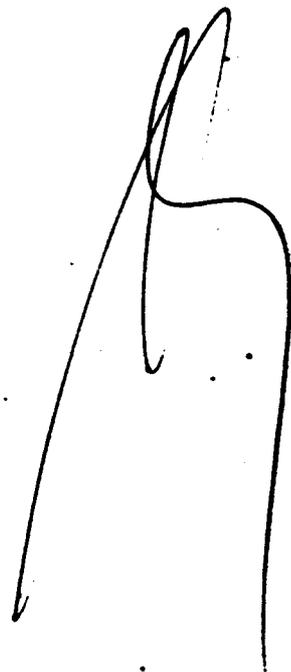
**ART. 9
(RINVIO)**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, si applicano le norme per le parti ancora vigenti del T.U. della Legge Comunale e Provinciale approvato con R.D. 3 marzo 1934, n.383 e successive modificazioni, nonché la Legge 8 giugno 1990, n.142, il Decreto Legge 6 febbraio 1991, n.35, convertito nella Legge 4 aprile 1991, n.111, il Decreto Legge 27 agosto 1993, n.324, convertito nella Legge 27 ottobre 1993, n.423. Sono abrogate tutte le norme regionali in contrasto o comunque incompatibili con la presente legge.

**La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Puglia.**

13 47.

ACQUAVIVA DELLE FONTI	21229
ADELFA	14779
ALBEROBELLO	10655
ALTAMURA	57874
ANDRIA	90063
BARI	342309
BINETTO	1629
BISCEGLIE	47408
BITETTO	9370
BITONTO	53772
BITRITTO	8689
CAPURSO	13470
CASAMASSIMA	14054
CASSANO MURGE	10460
CASTELLANA GROTTE	17585
CELLAMARE	3016
CONVERSANO	22641
CORATO	42750
GIOIA DEL COLLE	26290
GIOVINAZZO	20933
GRAVINA DI PUGLIA	39261
GRUMO APPULA	12029
LOCOROTONDO	13418
MODUGNO	37056
MOLA DI BARI	25847
MOLFETTA	66839
MONOPOLI	46733
NOCI	19176
NOICATTARO	20937
PALO DEL COLLE	18106
POGGIORSINI	1478
POLIGNANO A MARE	15849
PUTIGNANO	26992
RUTIGLIANO	16378
RUVO DI PUGLIA	24845
SAMMICHELE	7207
SANNICANDRO	8722
SANTERAMO IN COLLE	24435
TERLIZZI	26433
TORITTO	8331
TRANI	50429
TRIGGIANO	24698
TURI	10801
VALENZANO	15628
TOTALE	1390604

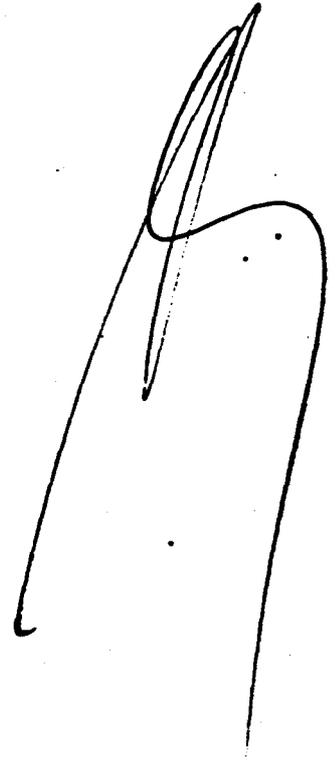


Handwritten signature or initials at the bottom left of the page.

U.S.L. FOGGIA

114 48.

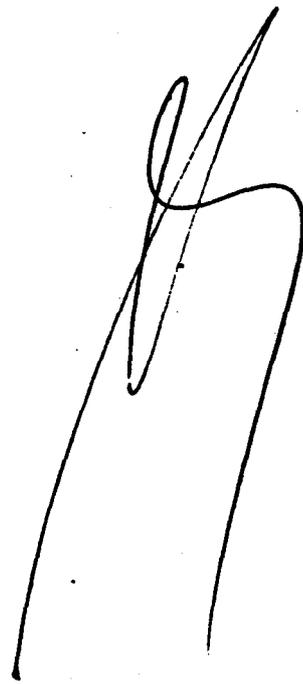
ACCADIA	3107
ALBERONA	1269
ANZANO DI PUGLIA	2365
AFRICENA	13664
ASCOLI SATRIANO	6842
BICCARI	3462
BOVINO	4546
CAGNANO VARANO	9158
CANDELA	2809
CARAPELLE	5261
CARLANTINO	1449
CARPINO	4845
CASALNUOVO MONTEROTARO	2370
CASALVECCHIO DI PUGLIA	2410
CASTELLUCCIO DEI SAURI	1900
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1552
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1991
CELENZA VALFORTORE	2299
CELLE SAN VITO	297
CERIGNOLA	55052
CHIEUTI	1886
DELICETO	4304
FAETO	1010
FOGGIA	156268
ISCHITELLA	4249
ISOLE TREMITI	364
LESINA	6415
LUCERA	35615
MANFREDONIA	58318
MATTINATA	6245
MONTE SANT'ANGELO	15082
MONTELEONE DI PUGLIA	1608
MOTTA MONTECORVINO	1159
ORDONA	2445
ORSARA DI PUGLIA	3530
ORTANOVA	16942
PANNI	1083
PESCHICI	4335
PIETRAMONTECORVINO	3111
POGGIO IMPERIALE	3232
RIGNANO GARGANICO	2413
ROCCHETTA S. ANTONIO	2293
RODI GARGANICO	3981
ROSETO VALFORTORE	-1513
SAN GIOVANNI ROTONDO	25378
SAN MARCO IN LAMIS	15221
SAN MARCO LA CATOLA	1794
SAN PAOLO CIVITATE	6204
SAN SEVERO	55085
SANNICANDRO GARGANICO	19525
SANT'AGATA DI PUGLIA	3049
SERRACAPRIOLA	5237
STORNARA	4771
STORNARELLA	5096
TORREMAGGIORE	17405



Handwritten signature or initials at the bottom of the page.

15 49.

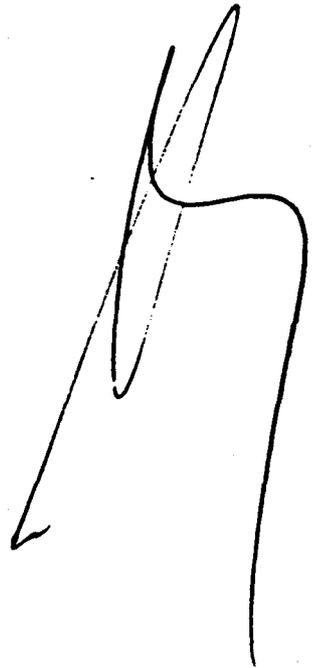
TROIA	7898
VICO DEL GARGANO	8323
VIESTE	13307
VOLTURARA APPULA	744
VOLTURINO	2224
ZAPPONETA	2690
TOTALE	658000

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.A large, stylized handwritten mark or signature in black ink, featuring a large loop at the top and a long, sweeping curve that ends in a vertical line.

USL BARLETTA

BARLETTA	89527
CANOSA DI PUGLIA	31240
MARGHERITA DI SAVOIA	12404
MINERVINO MURGE	10982
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	13840
SPINAZZOLA	7817
TRINITAPOLI	13604
TOTALE	179414

50
16



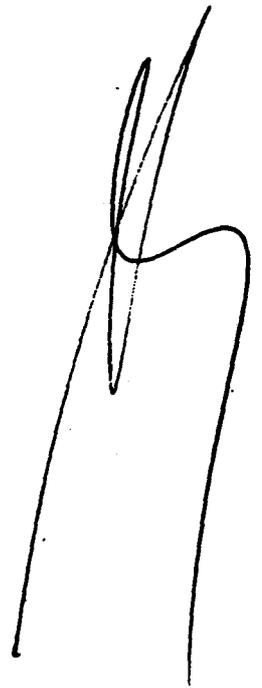
USL TARANTO

AVETRANA	8442
CAROSINO	5959
CASTELLANETA	17294
CRISPIANO	12905
FAGGIANO	3526
FRAGAGNANO	5482
GINOSA	21907
GROTTAGLIE	30947
LATERZA	14505
LEPORANO	5221
LIZZANO	9926
MANDURIA	31453
MARTINA FRANCA	45404
MARUGGIO	5300
MASSAFRA	30623
MONTEIASI	5295
MONTEMESOLA	4422
MONTEPARANO	2551
MOTTOLA	16795
PALAGIANELLO	7136
PALAGIANO	14910
PULSANO	10216
ROCCAFORZATA	1654
SAN GIORGIO	16081
SAN MARZANO	8703
*SAVA	16579
TARANTO	232334
TORRICELLA	4006
TOTALE	589576

17



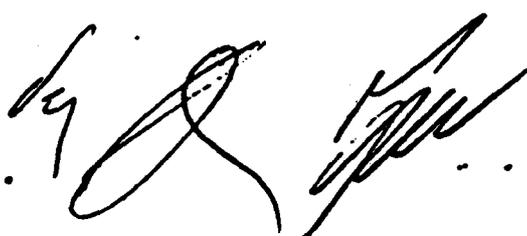
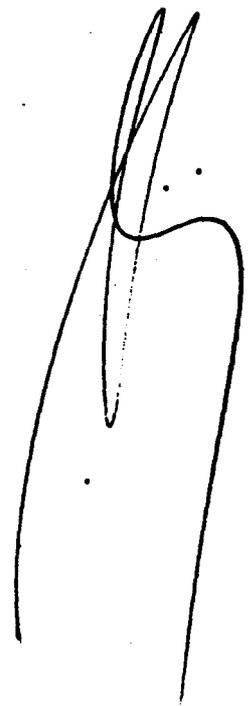
* STATTE, da aggiungere di po SAVA -



U.S.L. LECCE

18 52.

ACQUARICA DEL CAPO	4779
ALESSANO	6552
ALEZIO	5162
ALLISTE	6213
ANDRANO	5112
ARADEO	9688
ARNESANO	3451
BAGNOLO DEL S.	1809
BOTRUGNO	3069
CALIMERA	7328
CAMPI SALENTINA	11594
CANNOLE	1765
CAPRARICA DI LECCE	2968
CARMIANO	12176
CARPIGNANO	3839
CASARANO	20164
CASTRI DI LECCE	3058
CASTRIGNANO DEI GRECI	3985
CASTRIGNANO DEL CAPO	5314
CASTRO	2421
CAVALLINO	9314
COLLEPASSO	6874
COPERTINO	23475
CORIGLIANO D'OTRANTO	5627
CORSANO	5345
CURSI	4190
CUTROFIANO	9577
DISO	3372
GAGLIANO DEL CAPO	5764
GALATINA	29296
GALATONE	16153
GALLIPOLI	20090
GIUGGIANELLO	1320
GIURDIGNANO	1750
GUAGNANO	6629
LECCE	100884
LEQUILE	7645
LEVERANO	13526
LIZZANELLO	9321
MAGLIE	15223
MARTANO	9594
MARTIGNANO	1846
MATINO	11370
MELENDUGNO	8789
MELISSANO	7124
MELPIGNANO	2156
MIGGIANO	3666
MINERVINO	4413
MONTERONI DI LECCE	13382
MONTESANO SAL.	2626
MORCIANO DI LEUCA	3521
MURO LECCESE	5173
NARDO'	31490
NEVIANO	6330



NOCIGLIA	2766
NOVOLI	8771
ORTELLE	2520
OTRANTO	5114
PALMARIGGI	1622
FARABITA	10039
PATU'	1696
POGGIARDO	6071
PORTOCESAREO	4044
PRESICCE	5794
RACALE	9978
RUFFANO	10092
S.CESAREA TERME	3014
SALICE SALENTINO	8963
SALVE	4524
SAN CESARIO	7351
SAN DONATO DI LECCE	5641
SAN PIETRO IN LAMA	3788
SANARICA	1495
SANCASSAIANO	2263
SANNICOLA	6414
SCORRANO	6671
SECLI'	1808
SOGLIANO COVOUR	4061
SOLETO	5338
SPANGANO	3850
SPECCHIA	4966
SQUINZANO	15821
STERNATIA	2811
SUPERSANO	4651
SURANO	1800
SURBO	10560
TAURISANO	11842
TAVIANO	12322
TIGGIANO	2628
TREPUIZZI	14380
TRICASE	16390
TUGLIE	5601
UGENTO	11301
UGGIANO LA CHIESA	4454
VEGLIE	13639
VERNOLE	7792
ZOLLINO	2279
TOTALE	804227

[Handwritten signature]

[Large handwritten mark or signature]

USL BRINDISI

BRINDISI	95383
CAROVIGNO	14586
CEGLIE MESSAPICA	20805
CELLINO SAN MARCO	7367
CISTERNINO	11951
ERCHIE	8821
FASANO	38782
FRANCAVILLA	33995
LATIANO	15592
MESAGNE	30267
ORIA	15089
OSTUNI	33551
S. DONACI	7425
SAN MICHELE	6333
SAN PANCRAZIO	10624
SAN PIETRO VERNOTICO	15469
SAN VITO DEI NORMANNI	20483
TORCHIAROLO	5391
TORRE S. SUSA	11137
VILLA CASTELLO	8263
TOTALE	411314

20 II

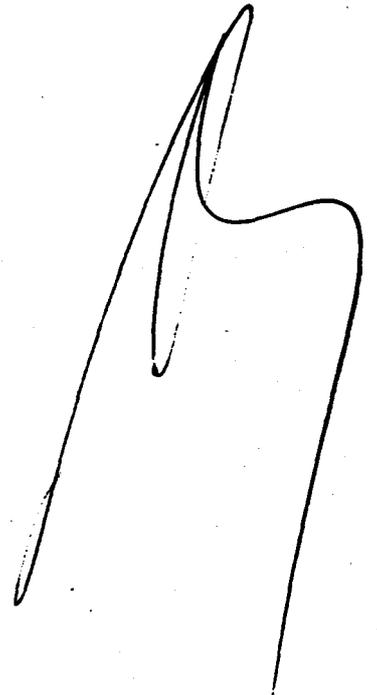
54#



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Consiliare il 22/11/93



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Atti Consiglio n. _____ V Legislatura